



COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 139
della Giunta Comunale

OGGETTO: PNRR - M2-C3-1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Sostituzione edilizia con ricostruzione *in situ* delle scuole elementari "A. Degasperi" del Comune di Mezzocorona. Modifica del quadro economico e approvazione accordo di transazione. CUP: E72C22000010001.

L'anno duemilaventicinque addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **diciassette e trenta** nella sala comunale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco

ANDREIS Fabio

RIGOTT Valentina

STEFANI Cristina

TONIOLLI Laura

VANOLI Francesco

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario comunale, dott. Alessandro Paoletto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Mattia Hauser nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



OGGETTO: PNRR - M2-C3-1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Sostituzione edilizia con ricostruzione *in situ* delle scuole elementari “A. Degasperi” del Comune di Mezzocorona.
Approvazione accordo di transazione.
CUP: E72C22000010001

Premesso e rilevato che:

con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione prot. n. 14 del 5 maggio 2022, il Comune di Mezzocorona è stato ammesso ad apposito finanziamento per l'intervento di Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Sostituzione edilizia con ricostruzione in situ delle scuole elementari “A. Degasperi” del Comune di Mezzocorona.

Si rammenta che si tratta di un intervento finanziato nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, riconducibile al bando avente ad oggetto “*Futura – la scuola per l'Italia di domani*”, che prevede l'erogazione di contributi per la realizzazione di nuove scuole innovative, sostenibili, sicure e inclusive. Nello specifico trattasi di finanziamenti per la costruzione di nuove scuole nell'ambito della missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, investimento 1.1: costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici.

Per quanto attiene all'appalto dei servizi di ingegneria e architettura necessari per la progettazione e la direzione dei lavori, il Ministero dell'Istruzione ha bandito un concorso di progettazione.

I rapporti tra il Comune di Mezzocorona e il Ministero dell'Istruzione sono regolati dall'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori così come proposto dal Ministero dell'Istruzione mediante il portale telematico di cui alle istruzioni ricevute con nota prot. 9114 dd. 08/08/2022, che disciplina appunto i rapporti tra il medesimo ente ed il Comune di Mezzocorona per la realizzazione del progetto di sostituzione edilizia con ricostruzione in situ delle scuole elementari “A. Degasperi” del Comune di Mezzocorona nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento, approvato con deliberazione giuntale n. 189 dd. 20.09.2022 e sottoscritto in data 27.09.2022.

Con DDG del 13 aprile 2023, n. 27 Ministero dell'istruzione e del merito - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e relativo allegato – graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno di ciascuna area territoriale, il Ministero dell'Istruzione ha proclamato vincitore del concorso di progettazione, per quanto riguarda i lavori in oggetto, il raggruppamento temporaneo costituendo tra professionisti tra lo studio Sinergo S.p.A. con sede a Martellago (VE), e lo Studio Associato “ApiùM2a Architects Studio Associato di Architettura - Marcello Galiotto Alessandra Rampazzo” con sede a Venezia (VE).

Con atto notarile repertorio n. 2.511, raccolta n. 1.975 dd. 09.05.2023, registrato a Padova l'11.05.2023 al n. 15780 serie 1T, a rogito del notaio dott.ssa Francesca Vomiero, si è costituito il raggruppamento temporaneo di imprese e professionisti composto dalla società Sinergo S.p.A., capogruppo mandataria e dallo Studio Associato “ApiùM2a Architects Studio Associato di Architettura - Marcello Galiotto Alessandra Rampazzo”, al quale è fatto rinvio per i dettagli e i riferimenti ai professionisti incaricati.

Con deliberazione della giunta comunale n. 127 del 13 giugno 2023, il raggruppamento temporaneo è stato incaricato della progettazione dell'opera, a seguito di procedura negoziata in forza di quanto

Deliberazione Giunta comunale n. 139 del 15.07.2025
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.lg. 82/2005



previsto dal disciplinare di concorso al paragrafo 3.3) che testualmente riporta: “Ai vincitori del concorso per ciascuna area, previa verifica della disponibilità delle risorse economiche necessarie, sono affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui ai punti 3.3.1 e 3.3.2.”, nonché del successivo paragrafo 6.1 che a sua volta precisa che gli enti locali “affidano al vincitore, nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con il rispetto dei milestone e dei target previsti dall'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR, i successivi livelli di progettazione, compresa la direzione dei lavori, con l'applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall'art. 152, comma 5, secondo periodo, del Codice, nel rispetto assoluto di target e milestone del PNRR”. Il disciplinare di concorso si riporta quindi espressamente all'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che precisa che “Ove l'amministrazione aggiudicatrice non affidi al proprio interno i successivi livelli di progettazione, questi sono affidati con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, o, per i settori speciali, all'articolo 125, comma 1, lettera l), al vincitore o ai vincitori del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti previsti dal bando e qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia previsto tale possibilità nel bando stesso”.

Gli incarichi tecnici relativi alla fase progettuale sono quindi stati appaltati con contratto rep. atti pubblici del Comune di Mezzocorona n. 1849 di data 13.07.2023.

Gli elaborati progettuali – previa acquisizione di tutti i pareri di competenza - sono stati approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 199 dd. 29.09.2023, mentre per quanto concerne l'appalto dei lavori il Comune di Mezzocorona ha delegato Invitalia s.p.a. giusta deliberazione giuntale n. 103 dd. 11.05.2023; l'operatore economico risultato aggiudicatario dei lavori è il raggruppamento temporaneo costituito dagli operatori economici Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., mandataria, e S.I.C.E. S.r.l. – Società Impianti Costruzioni Elettrotermoidrauliche, mandante, come risulta dal relativo provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0269742 dd. 20.09.2023.

Il quadro economico del progetto esecutivo presenta le seguenti risultanze:

	A - Importo lavori (rif EP 2023)		
A1	IMPORTO LAVORI		7.909.888,40 €
	OG1		4.419.462,40 €
	OG11		2.567.268,87 €
	OS32		923.157,13 €
A2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		247.320,72 €
A	Importo lavori (A1 + A2)		8.157.209,12 €
	B - Somme a disposizione della S.A.		
B1	Imprevisti		34.122,85 €
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, assistenze agli scavi, oneri vari		29.000,00 €
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi		15.000,00 €
B4	Spese tecniche per incarichi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori - al netto del ribasso del 20%		780.000,00 €
B5	spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, per verifica e validazione		90.000,00 €
B6	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, APE)		75.000,00 €
B7	Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016	0,5%	40.786,05 €
B8	Spese per pubblicità		2.000,00 €
B9	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B4)	4%	31.200,00 €
B10	Contributi cassa per assistenza al RUP al 4% (di B5)	4%	3.600,00 €
B11	Contributi cassa di previdenza per collaudatori al 4% (di B6)	4%	3.000,00 €

B12	I.V.A. 10% sui lavori e imprevisti (10% di A + B1)	10%	819.133,20 €
B13	IVA al 22% su indagini, accertamenti, rilievi, oneri vari e allacciamenti (22% di B2+B3)	22%	9.680,00 €
B14	I.V.A. 22% su spese di pubblicità (22% di B8)	22%	440,00 €
B15	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B4+B9)	22%	178.464,00 €
B16	I.V.A. 22% su supporto al RUP (22% di B5+B10)	22%	20.592,00 €
B17	I.V.A. 22% su collaudo (22% di B6+B11)	22%	17.160,00 €
B18	Contributi autofinanziamento ANAC		1.290,00 €
B	Totale somme a disposizione		2.149.178,10 €
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		10.306.387,22 €

Con successiva deliberazione giuntale n. 300 dd. 28.12.2023 sono stati altresì affidati al raggruppamento temporaneo tra professionisti costituito tra lo studio Sinergo S.p.A. con sede a Martellago (VE), e lo Studio Associato "ApiùM2a Architects Studio Associato di Architettura - Marcello Galiotto Alessandra Rampazzo" con sede a Venezia (VE) gli incarichi tecnici relativi alla direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori PNRR - M2-C3-1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Sostituzione edilizia con ricostruzione in situ delle scuole elementari "A. Degasperi" del Comune di Mezzocorona verso il corrispettivo di 332.527,20.- netti per onorari, definito ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 al quale è stato applicato uno sconto del 20%, oltre ad € 13.301,09.- per CNPAIA 4% ed € 76.082,22.- per IVA 22%, per un importo complessivo lordo di € 421.910,51.-;

Infine, giusta deliberazione giuntale n. 8 dd. 16.01.2024, sono stati approvati gli schemi relativi all'ordine di attivazione specifico e al contratto specifico, autorizzando i servizi tecnici comunali alla compilazione ed il Sindaco alla stipula degli stessi nei confronti del raggruppamento temporaneo costituito dagli operatori economici Mu.Bre. Costruzioni S.r.l., mandataria, e S.I.C.E. S.r.l. – Società Impianti Costruzioni Elettrotermoidrauliche, mandante, avvalendosi del ministero del segretario comunale quale ufficiale rogante e autenticante, approvando altresì la modifica del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa, prevedendo la contabilizzazione a corpo delle lavorazioni di cui alla categoria OG11 e la contabilizzazione a misura dei lavori di cui alle categorie OG1 e OS32.

L'OdA è stato sottoscritto in data 02.02.2024 mentre il contratto rep. atti pubblici n. 1851 dd. 05.02.2024 è stato registrato a Trento il 13.02.2024 al n. 3439 – serie 1T per un importo complessivo dei lavori pari a 7.751.985,54 € comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto del ribasso d'asta del 5,123%.

In data 08.02.2024 sono stati consegnati i lavori, così come indicato nel relativo verbale.

Con nota dd. 26.08.2024 prot._9609 il Direttore dei lavori proponeva ai sensi dell'art. 8 del D.M. 49/2018 di redigere una perizia di variante tecnica e suppletive per i motivi di seguito esposti:

- *Rimozione delle lastre sul cornicione contenente amianto: il progetto prevedeva la rimozione di lastre ondulate mediante smontaggio ritenendole semplicemente appoggiate, ma nella realtà si è rilevato che le lastre sono state utilizzate come fondo cassero del getto della soletta della cornice, e quindi intimamente connesse con la soletta stessa. Non è quindi possibile eseguire una semplice rimozione come previsto in progetto*
- *Per la corretta gestione del rifiuto terre e rocce da scavo, CER 170504 provenienti dall'attività di bonifica in progetto, si è reso necessario un approfondimento normativo sull'applicabilità della normativa di riferimento (il DM 152/2022) che ha evidenziato una serie di problematiche operative ed interpretative, che sono state oggetto di vari "interpelli" specifici al Ministero da parte di soggetti istituzionali interessati, che ha escluso la possibilità di rimpiego del materiale di scavo e determinato maggiori oneri di conferimento in discarica, presso altri siti rispetto a*

- quelli individuati in progetto*
- Presenza di amianto sulla colla utilizzata nella posa dei pavimenti resilienti, per la quale si rende necessaria la bonifica*
- Le coibentazioni FAV utilizzate per l'isolamento delle tubazioni, sono risultate cancerogeni di classe 2*
- La presenza di olii degli impianti da smaltire*
- La presenza di materiale classificato pericoloso all'interno dei controsoffitti e nei cassonetti*
- Data la precarietà delle murature poste in aderenza dei confini, si ritiene opportuno di realizzare una berlinese a sostegno degli scavi, al fine di prevenire contenziosi con soggetti terzi;*
- Lo smaltimento in discarica delle macerie di demolizione;*

Con nota prot. 9742 dd. 29/08/2024 il RUP autorizzava la redazione della perizia di variante dopo un'attenta revisione della documentazione allegata e alla luce delle motivazioni tecniche esposte dal DL;

Le circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante l'esecuzione dei lavori, tra cui la complessità nella rimozione delle lastre contenenti amianto, la gestione delle terre e rocce da scavo secondo la normativa aggiornata, e le necessità di bonifica aggiuntive, giustificano la redazione di una perizia di variante. In considerazione del fatto che la variante proposta non altera la natura complessiva del contratto e che il suo ammontare rimane nei limiti previsti dalla normativa vigente, riteniamo si ritiene opportuno procedere la redazione e la successiva approvazione della stessa.

Il Direttore dei lavori ha depositato la perizia di variante sottoscritta dall'impresa con motivato dissenso in data dd. 07.11.2024 sub prot. 12661 e consta dei seguenti elaborati:

- Relazione perizia di variante;*
- Computo metrico estimativo;*
- Elenco nuovi prezzi;*
- Analisi dei nuovi prezzi;*
- Verbale di concordamento nuovi prezzi;*
- Quadro comparativo;*
- Computo metrico oneri della sicurezza;*
- Schema atto di sottomissione;*
- 23103_E_T_301.32_r02 Perizia 1 – pianta dei pavimenti e controsoffitti piano interrato e terra;*
- 23103_E_T_301.33_r02 Perizia 1 – pianta dei pavimenti e controsoffitti piano primo e secondo;*
- 23103_E_T_320.39_r03 Perizia 1 – planimetria solaio in legno piano secondo: orditura principale e dettagli costruttivi;*
- 23103_E_T_320.49_r02 Perizia 1 – planimetria solaio in legno piano terzo: orditura principale e dettagli costruttivi;*
- 23103_E_R_420.01.PZ_r00 Perizia 1 – aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento.*

Il progettista della variante ha inoltre evidenziato la tipologia di modifica al contratto in conformità all'art. 106 del D.lgs. 50/2016, individuando 2 fattispecie:

- lettera b) variazioni per netti € 171.725,56 (al lordo del ribasso di gara)*
- lettera c) art. 106 per netti € 419.051,86 (al lordo del ribasso di gara)*

come da seguente quadro riepilogativo:

Descrizione	Importo lordo	Importo a detrarre
Ods 1 - Bonifica del cornicione di gronda	110 961,32 €	8 198,00 €
OdS 4 - Oneri per la gestione terreni di bonifica	117 984,24 €	
OdS 3 - Pavimenti contenenti amianto	90 039,11 €	
Bonifiche in genere	57 823,40 €	
Demolizione e smaltimento vespaio	23 115,42 €	
Smaltimento materiale pericoloso	27 326,37 €	
TOTALE art. 106 c.1 lett c) – LP art.27 c.2 lett c)	427 249,86 €	8 198,00 €
Paratia micropali	68 079,92 €	
Altre varianti	325 453,80 €	221 808,16 €
TOTALE art.106 c.1 lett b) – LP art.27 c.2 lett b)	393 533,72 €	221 808,16 €
TOTALE COMPLESSIVO	820 783,58 €	230 006,16 €
SOMMANO COMPLESSIVO LAVORI LORDO	590 777,42 €	
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI al NETTO del ribasso 5,123%	560 511,89 €	
Liste di economie	11 288,66 €	
Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	4 630,76 €	
TOTALE COMPLESSIVO NETTO	576 431,31 €	

La perizia di variante è stata sottoposta all'approvazione del Comitato Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 54 della L.P. 26/1993, quale organo consultivo in materia di contratti pubblici nella Provincia Autonoma di Trento. Il CTA si è svolto nella seduta dd. 10/12/2024 e con parere n. 42/2024 ha espresso parere favorevole.

Il ribasso contrattuale – pari al 5,123% - ha prodotto un accantonamento pari ad € 405.223,58 oltre ad IVA che l'Amministrazione intende utilizzare ai fini della parziale copertura dei costi della presente perizia di variante, ritenendo – conformemente a quanto comunicato dal MIM con nota U. 0148193 dd. 29.12.2023 relativamente all'utilizzo dei ribassi d'asta – che la presente modifica:

- si riferisce esclusivamente al medesimo intervento nell'ambito del quale si sono generate le economie da ribasso;
- è necessaria e indispensabile per finanziare varianti in corso d'opera nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero dell'articolo 120, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- è necessaria e indispensabile ai fini della realizzazione del progetto.

Contestualmente è stato necessario rimodulare il quadro economico dell'opera per stanziare le spese necessarie per la liquidazione delle spettanze del CCT di cui alla nomina dei membri di parte avvenuta con deliberazione n. 100 dd. 07/05/2024, in quanto al Comitato è stato richiesto di esprimere un parere in ordine alle riserve poste dall'impresa sugli stati di avanzamento dei lavori.

L'impresa ha infatti sottoscritto con riserva i documenti contabili in ragione del ridotto andamento del cantiere dovuto agli imprevisti riscontrati durante le fasi di demolizione e oggetto della perizia di variante n.1. Per la risoluzione delle riserve, nonché per garantire il corretto svolgimento dei lavori ed il riallineamento del cronoprogramma al fine del rispetto delle milestone imposte dal PNRR il RUP ha pertanto coinvolto il CCT per la redazione di un parere per un'eventuale transazione del contratto che contempli un'accelerazione dei lavori e la corretta quantificazione del danno richiesto dall'impresa.

Per le ragioni sopra esposte si è reso inoltre necessario impegnare nel quadro economico le somme necessarie per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale, nonché la quota parte di spesa di competenza comunale che eccede la quota di ribasso d'asta che potrà essere utilizzata previa autorizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il quadro economico comparativo presenta

quindi le seguenti risultanze riepilogative – così come modificato ed integrato in seguito alle richieste del Ministero:

	FUTURA			PROGETTO	AGGIUDICAZIONE	PERIZIA 1
					Importi ribassati	
		A - IMPORTO LAVORI (rif EP 2023)				
A1	A.1	IMPORTO LAVORI		7.909.888,40 €	7.504.664,82 €	8.076.465,36 €
		OG1		4.419.462,40 €	4.193.053,34 €	4.862.988,27 €
		OG11		2.567.268,87 €	2.435.747,69 €	2.435.747,69 €
		OS32		923.157,13 €	875.863,79 €	777.729,40 €
A2	A.3	<i>oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		247.320,72 €	247.320,72 €	251.951,48 €
		<i>RIBASSO D'ASTA 5,123%</i>				
A		Importo lavori (A1 + A2)		8.157.209,12 €	7.751.985,54 €	8.328.416,84 €
		B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
B1	B.3.2	Imprevisti		32.950,12 €	32.950,12 €	- €
B2	B.1.1.1	Indagini, accertamenti, rilievi, assistenze agli scavi, oneri vari		29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €
B3	B.2.1	Allacciamenti ai pubblici servizi		15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
B4	B.1.2.1	Spese tecniche per incarichi di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori - al netto del ribasso del 20% + APE		780.000,00 €	780.000,00 €	800.000,00 €
B5	B.3.7	spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, per verifica e validazione		90.000,00 €	90.000,00 €	89.563,74 €
B6	B.1.2.1	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico)		75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
B7	B.3.4	Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016	0,5%	40.786,06 €	40.786,06 €	40.786,06 €
B8	B.3.12	Spese per pubblicità		2.000,00 €	2.000,00 €	- €
B9	B.4.4	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B4)	4%	31.200,00 €	31.200,00 €	32.000,00 €
B10	B.4.4	Contributi cassa per assistenza al RUP al 4% (di B5)	4%	3.600,00 €	3.600,00 €	3.582,55 €
B11	B.4.4	Contributi cassa di previdenza per collaudatori al 4% (di B6)	4%	3.000,00 €	3.000,00 €	18.220,22 €
B12	B.4.1	I.V.A. 10% sui lavori e oneri di sicurezza (10% di A)	10%	815.720,91 €	775.198,55 €	832.841,68 €
B13	B.3.2	I.V.A. 10% sui imprevisti (10% di B1)	10%	3.295,01 €	3.295,01 €	- €
B14	B.4.3	IVA al 22% su indagini, accertamenti, rilievi, oneri vari e allacciamenti (22% di B2+B3)	22%	9.680,00 €	9.680,00 €	9.680,00 €
B15	B.4.6	I.V.A. 22% su spese di pubblicità (22% di B8)	22%	440,00 €	440,00 €	- €
B16	B.4.5	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B4+B9)	22%	178.464,00 €	178.464,00 €	183.040,00 €
B17	B.4.5	I.V.A. 22% su supporto al RUP e validazione (22% di B5+B10)	22%	20.592,00 €	20.592,00 €	20.492,18 €
B18	B.4.5	I.V.A. 22% su collaudo (22% di B6+B11)	22%	17.160,00 €	17.160,00 €	- €
B19	B.4.7	Contributi autofinanziamento ANAC		1.290,00 €	1.290,00 €	9,75 €
B20	B.3.3	Compenso per CCT				40.000,00 €
B21	B.3.1	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale				388.754,20 €
B		Totale somme a disposizione		2.149.178,10 €	2.108.655,74 €	2.577.970,38 €
		TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		10.306.387,22 €	9.860.641,28 €	10.906.387,22 €

Deliberazione Giunta comunale n. 139 del 15.07.2025
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.lg. 82/2005



L'impresa appaltatrice formulava tre riserve sullo stato di avanzamento dei lavori numero 1 del 31 maggio 2024 e 4 riserve sullo stato di avanzamento dei lavori numero 2 del 31 luglio 2024. Di queste ultime 4 riserve, le prime tre sono un aggiornamento di quelle riportate in calce allo stato di avanzamento dei lavori numero 1. Pertanto, il quesito si ritiene relativo alle quattro riserve riportate in calce allo stato di avanzamento n. 2. Le riserve n. 1, 2 e 3 sono tutte riferite al presunto anomalo andamento dei lavori e ai suoi effetti economici sull'equilibrio contrattuale definito ex post in sede di stipula del contratto. La riserva n. 4 invece può essere ricondotta ai maggiori termini necessari per dare completi i lavori a fronte del limite, manifestato e dichiarato dal committente e legato ai finanziamenti PNRR di dare completi i lavori entro marzo 2026.

Con nota prot. 12919 dd. 14.11.2024 è stato richiesto al CCT il seguente parere: *ai sensi dell'art. 4.1.3 delle Linee guida per l'omogenea applicazione delle funzioni del CCT – in ragione del fatto che sono oggetto di riserva anche questioni relative alle tempistiche di svolgimento dei lavori ed in particolare la riserva n.4 con la quale si richiede una proroga del termine per la conclusione dei lavori successiva alla milestone indicata nella linea di finanziamento del PNRR – si richiede a codesto CCT un parere propedeutico alla formulazione di una proposta di accordo bonario che contempli, da un lato la corretta quantificazione economica delle riserve, e dall'altro l'accelerazione della produttività di cantiere, con lo scopo di rispettare le tempistiche legate alla linea di finanziamento.*

Il CCT con verbale acquisito al prot. 199 dd. 08/01/2025 ha espresso il proprio parere stabilendo che il riconoscimento dei maggiori oneri per anomalo andamento dei lavori può essere oggetto di un atto transattivo mentre i maggiori oneri per l'incremento della produttività del cantiere potrà essere oggetto di apposita modifica contrattuale.

In merito all'incremento della produttività di cantiere (c.d. "acceleramento oneroso"), l'anomalo andamento dei lavori manifestatosi nella prima fase dei lavori, rischia di compromettere il raggiungimento dei capisaldi posti alla base del finanziamento PNRR dell'opera. Pertanto, è opportuno per la stazione appaltante committente di valutare l'opportunità di dare seguito ad un acceleramento oneroso dei lavori atto a recuperare i 111 giorni di ritardo maturati e, quindi, consentire di ultimare i lavori entro il 31 marzo 2026.

L'incremento di produttività del cantiere comporta un aumento significativo dei costi indiretti operativi, alcuni fissi e altri variabili, derivanti dalla necessità di supportare operativamente e logisticamente i maggiori ritmi di lavoro. Tra i principali costi indiretti operativi figurano: maggiori spese per il personale di gestione e supervisione, inclusi straordinari e turni aggiuntivi; incremento dei consumi energetici (elettricità, acqua, carburante) per sostenere i servizi di cantiere; manutenzioni straordinarie e rinnovo accelerato dei materiali di consumo, come DPI e attrezzature leggere. Si aggiungono spese legate alla sicurezza, con aggiornamenti più frequenti del piano di sicurezza, presumibilmente un maggior numero di piano operativi di sicurezza e una sorveglianza sanitaria per i ritmi intensificati, oltre che maggiori costi amministrativi per il coordinamento, le autorizzazioni rapide e il monitoraggio continuo.

Complessivamente, il CCT ritiene che la quantificazione economica corretta delle riserve formulate dall'appaltatore laddove la stazione appaltante committente volesse disporre contestualmente un acceleramento oneroso, sia compresa nella forbice economica riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Importo (€) - minimo	Importo (€) - massimo
Totale spese generali infruttifere (138 giorni) - Detrazione per riduzione del periodo di calcolo delle spese generali infruttifere generali (da 138 gg. a 63 gg.)	€ 22.128,41	€ 22.128,41
Costi manodopera inutilmente corrisposti	€ 38.511,32	€ 38.511,32
Ritardata percezione dell'utile - Detrazione per riduzione del periodo di calcolo della ritardata percezione dell'utile (da 138 gg. a 63 gg.)	€ 1.032,53	€ 1.032,53
Polizze fidejussorie	€ 1.772,62	€ 1.772,62
Perdita di chance	€ 0,00	€ 61.663,77
Ammortamento infruttifero macchinari	€ 3.246,24	€ 3.246,24
Acceleramento oneroso	€ 276.612,58	€ 276.612,58
Totale	€ 343.303,70	€ 404.967,47

Ritenuto pertanto necessario al fine di consentire il regolare prosieguo del cantiere – nonché rispettare l'inderogabile milestone del PNRR relativa alla conclusione dei lavori - approvare lo schema di atto di transazione, che riconosca le seguenti reciproche concessioni:

- Il Comune riconosce all'appaltatore l'importo di € 276.612,58 oltre ad IVA, a titolo di acceleramento oneroso, quale modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 c.2 del D.Lgs 50/2016 e da liquidarsi a cura del Direttore dei lavori sugli Stati di avanzamento lavori tra la categoria OG1.
- Il Comune riconosce a fronte delle riserve avanzate dall'appaltatore n.1,2,3 e 4, l'importo di € 84.480,36 a titolo di danno per spese generali infruttifere, costi manodopera inutilmente corrisposti, ritardata percezione dell'utile, polizze fidejussorie, perdita di chance, ammortamenti infruttiferi.
- l'Appaltatore rinuncia a tutte le richieste avanzate con le riserve apposte in contabilità in occasione dei SAL n.1,2,3 e 4, nessuna esclusa, ed in particolare rinuncia alla totalità dei maggiori oneri richiesti per l'importo complessivo di € 648.292,54.
- l'Appaltatore rinuncia esplicitamente ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento ai lavori di che trattasi, ed al riconoscimento di ogni e qualsiasi richiesta iscritta nel registro di contabilità con le predette riserve e conseguentemente prende atto ed accetta che null'altro gli sarà dovuto da parte Comune, oltre quanto stabilito dal presente atto.
- L'appaltatore si impegna a terminare i lavori entro il termine del 31.03.2026 secondo il cronoprogramma esecutivo dei lavori trasmesso in data 22/04/2025 in atti sub. prot. n. 5038 dd. 23/04/2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la perizia di variante n.1 dei lavori in oggetto sottoscritta dall'impresa con motivato dissenso in data dd. 07.11.2024 ed acquisita al sub prot. 12661

visto il progetto esecutivo dei lavori PNRR - M2-C3-1.1: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Sostituzione edilizia con ricostruzione *in situ* delle scuole elementari "A. Degasperi" del Comune di Mezzocorona, approvato giusta deliberazione giuntale n. 199 dd.

29.09.2023;

visti i documenti di contabilità finora prodotti;

visto il capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa, come adeguato tenuto conto degli schemi di cui al punto precedente, ancorché non materialmente allegato;

visto il parere del CCT espresso con verbale acquisito al prot. 199 dd. 08/01/2025;

visto il parere del revisore dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, acquisito al prot. n.8321 dd. 14.07.2025;

visto il D.Lgs. 36/2023;

visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

visti gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "codice dei contratti");

visti, in particolare, gli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del codice dei contratti;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

vista la legge 30 dicembre 2018, 145, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante «Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica»;

vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «Norme per l'edilizia scolastica»;

vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche» e, in particolare, l'articolo 21;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "PNRR") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

vista, in particolare, la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" del PNRR (M2.C3-I1.1), che mira alla progressiva sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di docenti e studenti, iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità;

visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

visto il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

visto in particolare, l'articolo 24 del citato D.L. n. 152/2021, il quale dispone che "al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l'indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell'istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l'attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.";

visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza», e in particolare l'articolo 47;



vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

vista la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

visto l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge n. 178/2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, segnatamente, le risorse in favore del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'investimento di cui trattasi;

visto il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero dell'istruzione;

visto il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 dicembre 2021, n. 343, recante "Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi";

considerato che il target e la milestone di livello europeo e nazionale associati alla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" del PNRR prevedono, entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2026, la sostituzione edilizia di n. 195 edifici per un totale di almeno 410.000 m², con conseguente beneficio per circa 58.000 studentesse e studenti e una riduzione del consumo di energia finale di almeno il 50% (3,4 ktep/anno), che permetterà di raggiungere una riduzione delle emissioni annue di gas a effetto serra pari a circa 8.400 tCO₂;

considerato, altresì, che la dotazione finanziaria complessiva del presente investimento, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, è pari a € 800.000.000,00, ripartiti, su base regionale, secondo i criteri individuati nel citato decreto ministeriale n. 343/2021;

visto l'Avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, pubblicato dal Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, destinato a tutti gli enti locali proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale, e finalizzato alla presentazione di candidature e proposte per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" e da porre a base del concorso di progettazione, di cui al menzionato articolo 24 del D.L. n. 152/2021;

visto il conseguente decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, di destinazione di ulteriori risorse per l'attuazione del summenzionato investimento, con il quale sono stati finanziati n. 216 interventi totali, di cui n. 189 di competenza dei comuni e n. 27 di competenza delle province e città metropolitane, per un ammontare complessivo di € 1.189.326.904,64, di cui € 800.000.000,00 a valere sulle risorse comunitarie del PNRR ed € 389.326.904,64 da reperire nell'ambito delle risorse già disponibili a legislazione vigente nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

visto il Decreto Direttoriale 5 maggio 2022, n. 14, e relativi allegati, di approvazione delle graduatorie definitive di n. 216 interventi, con l'indicazione delle relative aree territoriali, ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, relativo al PNRR – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente 3 “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici” – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;

visto il Concorso di progettazione in due gradi, ai sensi degli articoli 152 e ss. del Codice dei Contratti e dell'articolo 24 del citato D.L. n. 152/2021, indetto dall'Amministrazione titolare con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2022/S 125-356124 in data 1° luglio 2022, finalizzato, nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” del PNRR, all'individuazione delle migliori proposte progettuali per ciascuna delle n. 212 aree individuate a seguito della procedura di cui all'Avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021 per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici;

visto il Decreto Direttoriale 13 aprile 2023, n. 27, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del Concorso di progettazione, primi classificati all'interno di ciascuna area territoriale, e i progetti di fattibilità tecnico-economica redatti dagli stessi all'esito del predetto Concorso;

considerato che il Comune di Mezzocorona (di seguito: “Soggetto Attuatore”), in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato “sostituzione edilizia con ricostruzione in situ delle scuole elementari “A. Degasperi” del Comune di Mezzocorona”, presentando apposita proposta di inserimento dell'Intervento nell'ambito della misura M2C3I1.1 - “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, essendo stato attestato in sede di ammissione che l'Intervento stesso possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito: “Intervento”);

considerato che l'Intervento denominato “sostituzione edilizia con ricostruzione in situ delle scuole elementari “A. Degasperi” del Comune di Mezzocorona” è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

considerato che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate nell'Allegato n. 18 del menzionato Decreto Direttoriale n. 14 del 5 maggio 2022, ha in data 26.09.2022 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nella misura M2C3I1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” del PNRR e ammessa a finanziamento;

considerato che è necessario che i lavori per la realizzazione dell'Intervento ammesso a finanziamento siano completati entro il 31 marzo 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

vista la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento;

vista la Legge Provinciale 2/2016 avente ad oggetto: "Disciplina delle procedure di appalto e di concessione dei lavori, servizi e forniture e modificazioni della L.P. sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

vista la Legge Provinciale di data 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii. che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. in data 11 maggio 2012;

acquisiti i seguenti pareri:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Parere reso dal Responsabile del Servizio Tecnico – ing. Andrea Bosoni;
- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.
Parere reso dalla responsabile del servizio finanziario – rag. Sonia Giovannini;

vista la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale il Regolamento comunale in materia di contratti approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 26.02.2001, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 17.01.2008, n. 61 dd. 29.12.2015, n. 19 dd. 26.07.2018, n. 27 dd. 04.11.2019 e n. 36 dd. 27.07.2021;

visto lo Statuto comunale;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

d e l i b e r a

- 1. di approvare** la modifica del quadro economico a seguito delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione del Merito, così come riportato in premessa;
- 2. di approvare** lo schema di atto di transazione tra il Comune e l'appaltatore MU.BRE. COSTRUZIONI S.R.L. con il quale:
 - a. il Comune riconosce all'appaltatore l'importo di € 276.612,58 oltre ad IVA, a titolo di acceleramento oneroso, quale modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 c.2 del D.Lgs 50/2016 e da liquidarsi a cura del Direttore dei lavori sugli Stati di avanzamento lavori tra la categoria OG1.

- b. Il Comune riconosce a fronte delle riserve avanzate dall'appaltatore n.1,2,3 e 4, l'importo di € 84.480,36 a titolo di danno per spese generali infruttifere, costi manodopera inutilmente corrisposti, ritardata percezione dell'utile, polizze fidejussorie, perdita di chance, ammortamenti infruttiferi.
 - c. l'Appaltatore rinuncia a tutte le richieste avanzate con le riserve apposte in contabilità n.1,2,3 e 4, nessuna esclusa, ed in particolare rinuncia alla totalità dei maggiori oneri richiesti per l'importo complessivo di € 648.292,54.
 - d. l'Appaltatore rinuncia esplicitamente ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento ai lavori di che trattasi, ed al riconoscimento di ogni e qualsiasi richiesta iscritta nel registro di contabilità con le predette riserve e conseguentemente prende atto ed accetta che null'altro gli sarà dovuto da parte Comune, oltre quanto stabilito dal presente atto.
 - e. L'appaltatore si impegna a terminare i lavori entro il termine del 31.03.2026 secondo il cronoprogramma esecutivo dei lavori trasmesso in data 22/04/2025 in atti sub. prot. n. 5038 dd. 23/04/2025.
3. **di dare atto** che l'accordo stabilisce reciproche concessioni e che risulta necessario al fine di rispettare le milestone imposte dal PNRR in quanto un ritardo nella conclusione dei lavori comprometterebbe il rispetto dell'accordo di concessione del finanziamento con relative potenziali implicazioni di natura finanziaria e contabile;
4. **di dare atto** che la quantificazione delle riserve e dell'acceleramento oneroso di cui al punto 1) sono state individuate all'interno della forbice proposta dal CCT – nominato ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 - con verbale acquisito al prot. 199 dd. 08/01/2025
5. **di dare atto** che la spesa relativa al presente provvedimento pari a complessivi € 388.754,20 trova imputazione all'interno del quadro economico dell'opera così come modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 dd. 30.12.2024 nella voce *B21 Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale*; e che la spesa è imputata al capitolo PEG 3840, missione 4, programma 2, macro aggregato U.2.02.01.09.003 del bilancio di previsione anno 2025-2027, esercizio 2025, che presenta adeguata disponibilità;
6. **di demandare** agli uffici di merito la redazione e la sottoscrizione degli atti aggiuntivi e di ogni altro incombente relativo alla conclusione del presente accordo;
7. **di dare atto** che l'intervento Codice CUP: E72C22000010001 viene finanziato dall'Unione Europa con fondi NextGenerationEU di cui all'intervento PNRR nell'ambito della M2C311.1;
8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, con successiva votazione unanime, al fine di poter avviare speditamente i lavori di realizzazione dell'opera in oggetto;
9. **di trasmettere** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Avverso le deliberazioni della Giunta comunale sono ammessi:

- a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;

- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) I ricorsi sub. b. e sub. c. sono alternativi.

(**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 17.07.2025 al 27.07.2025).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mattia Hauser
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Paoletto
f.to digitalmente